INFORTUNIO SUL LAVORO: ISTRUZIONI PER L'USO

Dott.ssa Manuela Vannucci

---

a n n i

GEM BB

YOUR SAFETY, OUR DESTINATION

Avviene un infortunio in azienda:

Chi arriva?

Quando arriva?

Cosa chiede?

Vediamoli uno alla volta in base alla nostra ventennale esperienza

Gestione dell'infortunio: CHI

In base alla gravità dell'evento possono arrivare:

- Ambulanza (se necessario)
- Ispettori del **Dipartimento di Prevenzione**
- Agenti della **Polizia Civile**

Gestione dell'infortunio: QUANDO

Gli ispettori del **Dipartimento di Prevenzione** possono arrivare:

- Subito
- Nei giorni a seguire

4

4

Gestione dell'infortunio: COSA

In base alla nostra esperienza vengono richiesti:

- **Luogo e dinamica** dell'evento insieme a ogni elemento utile a definire l'accaduto
- Copia del **DVR** (Documento di Valutazione dei Rischi)
- Documentazione attestante la **formazione** del personale coinvolto nell'infortunio
- **Ogni elemento utile** a definire se l'azienda (Datore di Lavoro, Dirigenti, Preposti …) HANNO FATTO tutto il possibile per evitare l'evento

5

5

… riuscite ad immaginarvi lì davanti?

6

6

Ora… riavvolgiamo il film a prima che nevicasse, ovvero a prima che ci si facesse male

e

partiamo dal principio…

7

7

Il principio

Legge 31/1998

LEGGE QUADRO IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

Ma anche…

Legge 40/1969

LEGGE PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO E PER L'IGIENE DEL LAVORO.

I **decreti attuativi** tra cui

DECRETO 17 settembre 1999 n.94 **"Informazione, Formazione ed Addestramento dei lavoratori "**

Decreto 27 novembre 2001 n.123 **" Linee guida di settore e disposizioni particolari per le piccole imprese «**

Decreto Delegato 14 gennaio 2008 n.4 **"Modifica ed integrazione del decreto 27 novembre 2001 n. 123 "Linee guida di settore e disposizioni particolari per le piccole imprese" "**

Il principio

Campo di applicazione della Legge 31/1998

''la presente legge si applica a TUTTI I SETTORI di attività pubblica o privata, con […]'' alcune esenzioni

→Il punto di riferimento è SOLO la **presenza di LAVORATORI** poco importa quanti e/o cosa fanno.

Art.2 - Legge 31/1998

Il principio

Definizione di Lavoratore

"Colui che presta il proprio lavoro qualunque sia il regime di impiego alle dipendenze di un datore di lavoro, anche al solo scopo di apprendere un mestiere, un' arte od una professione, con esclusione dei collaboratori domestici."

Art.3 - Legge 31/1998

Il principio

Agli stessi effetti sono equiparati ai lavoratori:

- *gli **amministratori** (non configurabili quali datore di lavoro) ed i **soci** di società e di enti che prestino la loro attività per conto della società o dell'ente stesso;*
- *i **collaboratori familiari**,*
- *gli **allievi degli Istituti di Istruzione e Formazione** di qualunque tipo avviati presso un datore di lavoro al fine di completare la propria formazione;*
- *gli **allievi degli Istituti di Istruzione e Formazione** di qualunque tipo qualora accedano a laboratori od usino attrezzature di lavoro.*

Art.3 - Legge 31/1998

Esenzioni

LE FORZE DELL'ORDINE (Nucleo Uniformato delle Guardie di Rocca, del Corpo della Gendarmeria, della Polizia Civile, e della Protezione Civile) *Art.2 - Legge 31/1998*

LE IMPRESE SENZA DIPENDENTI pur nell'obbligo del rispetto delle leggi vigenti in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro

Art. 4 - Decreto 123/2001

LE IMPRESE COINTESTATARIE SENZA LAVORATORI DIPENDENTI pur nell'obbligo del rispetto delle leggi vigenti in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Circolare Dipartimento Sanità Pubblica Prot. N°: 8122/19 del 29/10/2007)

12

12

Principali obblighi in materia di sicurezza sul lavoro

*''E' responsabilità del datore di lavoro garantire la **sicurezza**, la **salute** e la **personalità morale dei lavoratori** in tutti gli aspetti connessi con il lavoro, secondo i principi di cui all'articolo 5.*
*Nell'esercizio di tale responsabilità il datore di lavoro **può avvalersi**, [...] di personale e di servizi, interni ed esterni all'impresa, **senza che ciò costituisca esonero dalle proprie responsabilità**. ''*

Art.6 comma 1 - Legge 31/1998

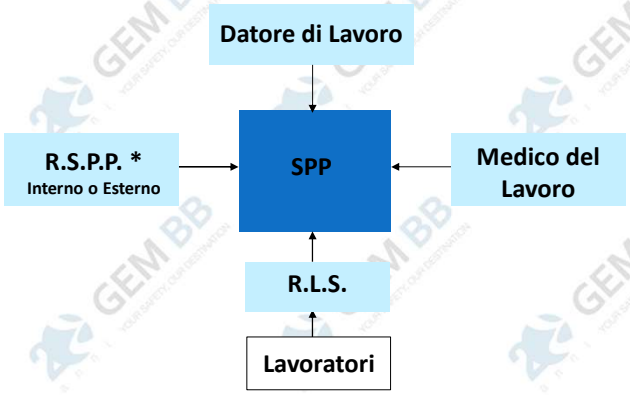
13

13

Principali obblighi in materia di sicurezza sul lavoro

''… personale e di servizi, interni ed esterni all'impresa …'': CHI SONO?

IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE



* *Il D.L. può ricoprire l'incarico di RSPP nelle aziende fino a 50 lavoratori e quelle che NON rientrano nell'Allegato 1 della Legge 31/1998.* *Art. 11 – Legge 31/1998*

14

14

Principali obblighi in materia di sicurezza sul lavoro

*…il datore di lavoro deve provvedere ad una **costante valutazione** della propria impresa e/o attività lavorativa, al fine di:*

- ***individuare** i pericoli,*
- ***valutare i rischi, eliminarli o ridurli** il più possibile in base al progresso tecnico consolidato nel comparto produttivo,*
- ***mettere in atto le necessarie misure organizzative e di prevenzione** per limitare i rischi in caso di emergenza,*
- ***informare e formare** in modo adeguato i lavoratori.*

Speciale attenzione deve essere data ai gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari.

Art.6 comma 1 - Legge 31/1998

15

15

Torniamo al nostro obiettivo…

COSE DA FARE in caso di Infortunio sul Lavoro

16

16

COSE DA FARE IN CASO DI INFORTUNIO SUL LAVORO

1. Soccorso all'infortunato con personale interno ed esterno (in base alle necessità)
2. Comunicazione al RSPP (e al consulente sicurezza)
3. Invio delle comunicazioni ''ufficiali'' agli uffici preposti
4. Registrare l'evento nel registro infortuni
5. Analisi dell'infortunio e relative misure correttive

Vediamoli uno alla volta

17

17

1. Soccorso all'infortunato

Punti chiave:

- Specifiche procedure di emergenza
- Adeguate squadre di emergenza
- Adeguata dotazione di Primo Soccorso

18

2. Comunicazione al RSPP (e al consulente sicurezza)

Punti chiave:

- Analizzare l'evento per le necessarie misure correttive
- Supporto per predisporre le comunicazioni ''ufficiali'' obbligatorie
- Supporto nell'organizzare la documentazione che verosimilmente verrà richiesta dall'Organo di Vigilanza

19

3. Invio delle comunicazioni "UFFICIALI"

Punti chiave:

- Quali infortuni comunicare

- COSA, COME e A CHI comunicare: Adeguata modulistica e giusti destinatari

20

Denuncia di infortunio: COSA e COME comunicare

Repubblica di San Marino
ISTITUTO PER LA SICUREZZA SOCIALE

Codice I.S.S. _____

DENUNCIA DI INFORTUNIO

(da farsi entro due giorni da quello in cui il Datore di Lavoro ne ebbe notizia - Art. 27 Legge 22.12.55, n.42 e successive modifiche)

IN CASO DI MORTE LA COMUNICAZIONE DEVE ESSERE IMMEDIATA

INFORTUNIO

Cognome _____ Qualifica _____
Nome _____ Assunto il _____
Luogo di nascita _____ Mansioni particolari affidate _____
Data di nascita _____
a _____
Domicilio _____
Cod. civile _____ con _____ figli a carico

Quando è avvenuto l'infortunio sul lavoro o in itinere? _____
Data ora presunta

Dove? _____

Il lavoratore ha lasciato immediatamente il lavoro? _____ Quando? _____
Giorno ore

Quali sono state le cause e le circostanze dell'infortunio? _____

Indicare cognome, nome e domicilio di eventuali testimoni dell'infortunio:

Denominazione e generalità del Datore di Lavoro
Natura dell'attività
Sede

San Marino, li _____ IL DATORE DI LAVORO _____
Timbro e firma

MODULO-ND. SC. 9

21

Denuncia di infortunio: A CHI e QUANDO comunicare l'infortunio

Per **infortuni NON GUARIBILI ENTRO 3 GIORNI** comunicare

A CHI:

I.S.S. → certificati.malattia@iss.sm

Art. 27 - Legge 42/1995

Dipartimento di Prevenzione → info.dp@iss.sm

Art. 6 - Legge 31/1998

QUANDO:

ENTRO 2 GIORNI da quando il Datore di lavoro ne viene a conoscenza

22

22

Una riflessione:

Si potrebbe pensare: *"EVITO di fare la comunicazione dell'infortunio al Dipartimento di Prevenzione e di conseguenza EVITO il controllo dell'Organo di Vigilanza!"*

Ma … se in caso di infortunio spesso ''insieme'' all'ambulanza arriva il Dipartimento di Prevenzione, che cosa significa???

Quindi si rischia solo di peggiorare la situazione!

23

23

Infatti:

Il Dipartimento di Prevenzione riceve da:

- dall'Ufficio Prestazioni Economiche ISS
- dal Presidio di Polizia Civile presso il Pronto Soccorso

LA COMUNICAZIONE DEGLI INFORTUNI DEI LAVORATORI

Art 26 – legge 31/1998

Inoltre ….

24

24

4. Registrare l'evento nel registro infortuni

Punti chiave:

- Presenza del registro infortuni
- Compilare dettagliatamente il registro infortuni con le informazioni in possesso
- Effettuare periodicamente l'analisi degli infortuni

25

25

Il Registro Infortuni:

Quali sono gli obblighi di legge e quali le buone prassi

Presenza del registro infortuni → ***OBBLIGATORIA***

Vidimazione del registro infortuni → ***VIVAMENTE CONSIGLIATA***

26

Quali infortuni registrare:

Tutti gli infortuni denunciati, quindi **quelli non guaribili entro 3 giorni**.

Meglio annotarli tutti *per tenere traccia di cosa accade in azienda e pianificare i necessari interventi di prevenzione.*

Art 7 comma 2 lettera l) – Legge 31/1998

27

27

1 N. d'ord.	2 Data dell' Infortunio	3 Data della ripresa del lavoro	4 Cognome e Nome dell'infortunato	5 Età (anni)	6 Reparto e Qualifica professionale
	Giorno Mese / Anno	Giorno Mese / Anno			Reparto / Qualifica
	Giorno Mese / Anno	Giorno Mese / Anno			Reparto / Qualifica
	Giorno Mese	Giorno Mese			Reparto

7 Descrizione delle Cause e delle Circostanze dell'Infortunio	8 Natura e Sede della Lesione	9 CONSEGUENZE DELL'INFORTUNIO: Inabilità tempor. (a)	Inabilità perman. (b)	Morte (c)	10 Giorni di inabilità tempor.	11 Inabilità perman.

GEM BB 20 anni YOUR SAFETY, OUR DESTINATION

28

28

5. Analisi dell'infortunio e relative misure correttive

Punti chiave:

- Cosa è andato ''storto''? Perché è accaduto l'infortunio?
- Cosa posso fare per evitare che si ripeta la medesima situazione?

29

29

Chi è l'Organo di Vigilanza in materia di sicurezza sul lavoro a San Marino?

30

Controlli dell'Organo di Vigilanza

CHI e DOVE e QUANDO

CHI → *Gli operatori del **Dipartimento di Prevenzione** che possono avvalersi anche delle **Forze di Polizia**.*

DOVE → *hanno diritto di accedere a tutti i luoghi di lavoro, compresi i locali in cui si svolgono lavorazioni a domicilio*

QUANDO → *quando lo ritengono opportuno (con controlli autorizzativi, a campione o a seguito di infortuni)*

Art.21 - Legge 31/1998

31

Controlli dell'Organo di Vigilanza

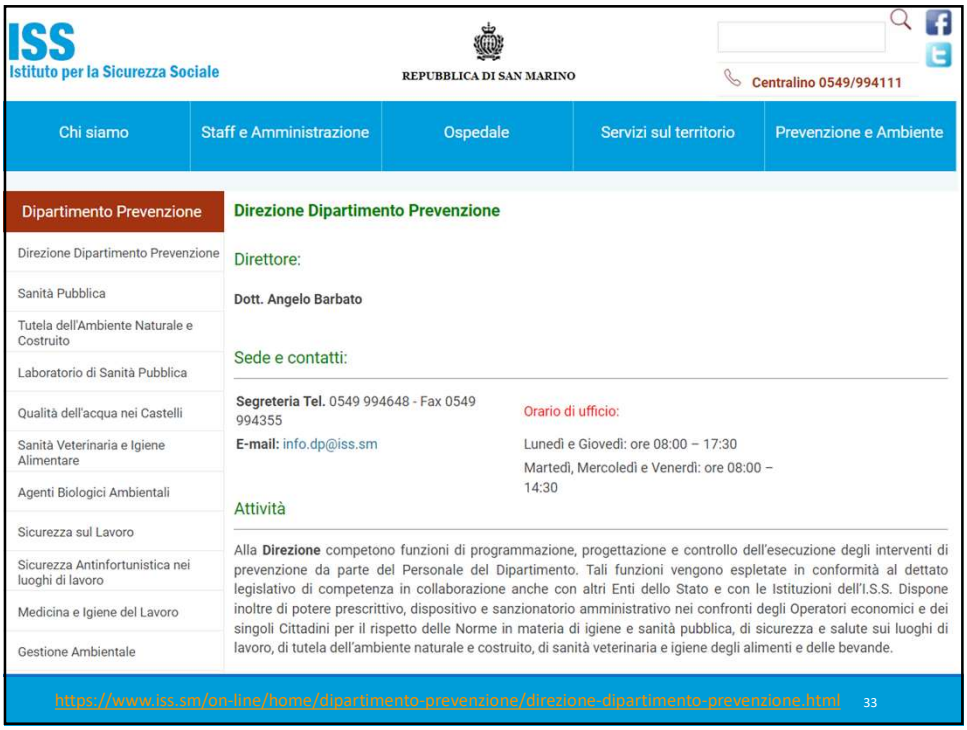
Ovviamente …

I dati acquisiti o comunicati … nello svolgimento di qualsiasi attività connessa con l'applicazione della presente legge sono coperti dal segreto d'ufficio, a garanzia del segreto industriale.

Gli operatori sono muniti di apposito tesserino di riconoscimento… che sono tenuti ad esibire all'atto dell'accesso ai luoghi di lavoro.

Art.21 - Legge 31/1998

32

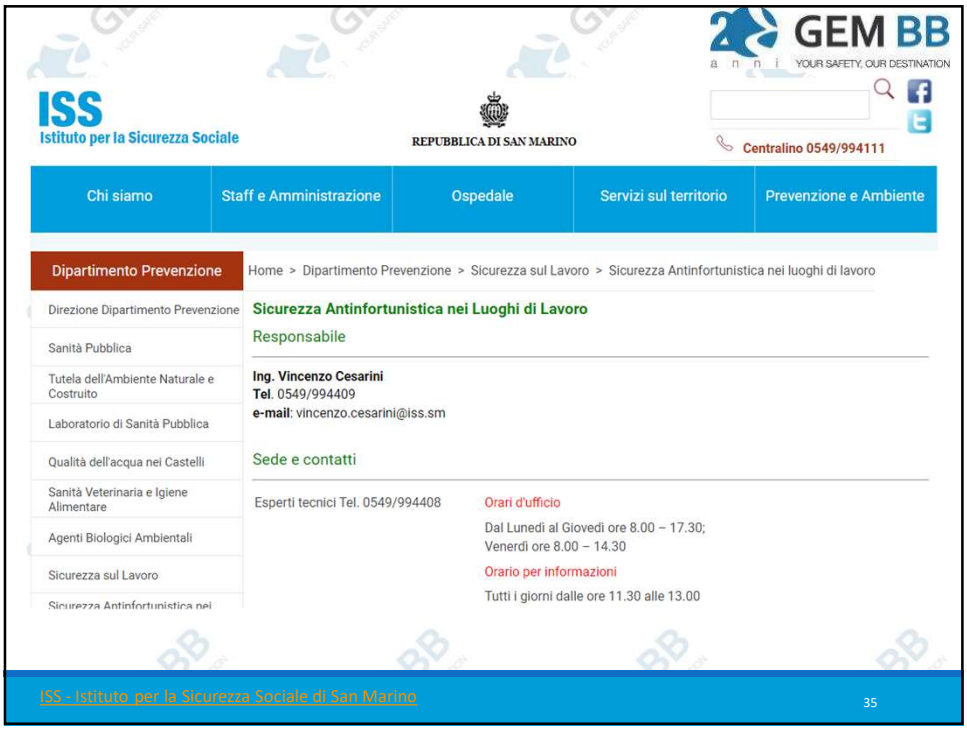


33

Organo di Vigilanza RSM

https://www.iss.sm/on-line/home/chi-siamo/le-aree-deliss---organigramma.html

34



ISS - Istituto per la Sicurezza Sociale di San Marino

35

Adempimenti di legge di cui può essere richiesta evidenza

- **VALUTAZIONE DEI RISCHI ed eventuali procedure**. In particolare:
  - D.V.R. Documento di Valutazione dei Rischi o Relazione Sintetica di Valutazione dei Rischi
  - eventuali Istruzioni Operative di Sicurezza o Procedure specifiche relative all'attività oggetto di infortunio

36

36

Adempimenti di legge di cui può essere richiesta evidenza

- **FORMAZIONE dei lavoratori coinvolti nell'infortunio.** Ad esempio:
  - **attestati corsi** di formazione generali e specifici
  - **registri di formazione** interna e relativi **test** di verifica,
  - **registri di affiancamento** a personale esperto e relativa valutazione.

→Segnaliamo che come Ente di Formazione spesso ci vendono richiesti registri e test di verifica che hanno dato vita agli attestati rilasciati all'azienda.

37

37

Adempimenti di legge di cui può essere richiesta evidenza

- **Informazioni/documenti relativi alle attrezzature in uso al momento dell'infortunio.** In particolare:
  - indicazione del prodotto e relative caratteristiche
  - copia della **documentazione tecnica** (manuale uso e manutenzione ed eventuale dichiarazione CE di conformità se applicabile)
  - Copia della **documentazione relativa alla manutenzione** (manutenzione periodica e programmata nonché su guasto)

38

38

Adempimenti di legge di cui può essere richiesta evidenza

- **Informazioni/documenti relative ai DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) necessari**. In particolare:
  - **registri di consegna** dei DPI al lavoratore infortunato,
  - specifiche **caratteristiche tecniche dei DPI** in dotazione (dichiarazione CE di conformità e manuali di uso e manutenzione),
  - verifica dell'utilizzo dei DPI al momento dell'infortunio.

Attenzione anche alla formazione e addestramento sul corretto uso dei DPI dato che a San Marino è obbligatorio per tutti i DPI (non solo quelli di 3° categoria come in Italia).

39

39

Adempimenti di legge di cui può essere richiesta evidenza

- **Evidenza delle azioni correttive messe in atto** (tempo permettendo).
  Ad esempio:
  - attivazione della manutenzione straordinaria delle attrezzature,
  - predisposizione di specifiche I.O.S.,
  - integrazione della formazione del personale,
  - pianificazione di eventuali interventi migliorativi
  - ecc

40

40

Quindi cosa mi devo aspettare DOPO UN INFORTUNIO SUL LAVORO?

1. Eventuale **CONTROLLO** dell'Organo di Vigilanza e, se necessario, delle forze dell'ordine per domande/rilievi (con emissione **VERBALE DI SOPRALLUOGO**).
2. Eventuale **VERBALE di ISPEZIONE** del Dipartimento di Prevenzione con eventuali prescrizioni
3. Eventuale **verifica dell'adempimento** alle prescrizioni impartite con **VERBALE di CHIUSURA INFORTUNIO**
4. Eventuale **Comunicazione del TRIBUNALE** di oblazione volontaria
5. Eventuale **comunicazione di azione di rivalsa dell'ISS**

41

41

Verbali e comunicazioni relative agli infortuni sul lavoro

- Modulo SOPRALLUOGO in azienda
- VERBALE DI ISPEZIONE in materia antinfortunistica sui luoghi di lavoro
- Verbale di chiusura infortunio
- Oblazione Volontaria
- IAzione di Rivalsa SS

Modulistica fornita dal Dipartimento di Prevenzione con autorizzazione alla sua proiezione

42

42

Chi viene chiamato a rispondere in caso di infortunio?

- **Datore di Lavoro**
- **Dirigenti e Preposti**
- **Lavoratori**

43

44

Chi viene chiamato a rispondere in caso di infortunio?

… e il **RSPP** (**R**esponsabile del **S**ervizio di **P**revenzione e **P**rotezione)????

45

Chi viene chiamato a rispondere in caso di infortunio?

La legge 31/1998 è chiara!

- *… ''il datore di lavoro **può avvalersi** […], di personale e di servizi, interni ed esterni all'impresa, **senza che ciò costituisca esonero dalle proprie responsabilità**. ''*
- *… ''il Servizio di Prevenzione e Protezione è **strumento** del datore di lavoro nell'esercizio delle sue responsabilità in merito alla sicurezza e salute dei lavoratori.''*

Art.6 e 12 - Legge 31/1998

46

IL RSPP

Quindi **il RSPP**, pur essendo chiamato a rispondere penalmente del proprio operato, **NON TOGLIE alcuna responsabilità al Datore di lavoro**.

Il RSPP risponde, a titolo di colpa professionale, unitamente al datore di lavoro ogniqualvolta un infortunio sia oggettivamente riconducibile ad una situazione pericolosa che egli avrebbe avuto l'obbligo di conoscere e segnalare al datore di lavoro.

Corte di Cassazione Penale Sezione IV - Sentenza n. 49761 del 9 dicembre 2019

47

Quindi …

TUTTI gli attori aziendali (Datore di Lavoro, Dirigenti, Preposti …) dovranno dimostrare di aver fatto quanto loro richiesto dalla legge e quando in loro potere.

→ ***Più potere… più responsabilità!***

In Italia sempre più spesso anche i consulenti sicurezza vengono chiamati a rispondere del loro operato direttamente dalla magistratura.

48

48

Considerando richieste e tempi di risposta, qual è l'UNICO MODO per "SALVARSI"?

49

49

Ma… CHI deve "SALVARSI"?

→ *i **Lavoratori** dalle lesioni (anche mortali) derivanti dall'infortunio*

→ *il **Datore di Lavoro**, i **Dirigenti** e i **Preposti** dalle conseguenze penali e civili dell'infortunio*

→ ***l'Azienda** dalle conseguenze economiche e di immagine derivanti dall'infortunio*

50

50

L'UNICO MODO per *''SALVARSI''* è aver soddisfatto le Leggi di prevenzione

PRIMA DELL'INFORTUNIO

(le sole in grado di assicurare la sicurezza sul lavoro, al di là di qualsiasi obiezione)

51

51

Arrivati qui, la ''valanga'' si è arrestata?
… o potrebbe andare peggio?

52

PROCEDIMENTO PENALE per infortuni sul lavoro: QUANDO?

- Prima prognosi dell'infortunato superiore ai 30 giorni *(1° certificato del Pronto Soccorso)*
- Superando i 30 giorni di prognosi con la somma derivata dal deposito dei vari certificati medici di malattia nel fascicolo dell'incidente *(l'infortunato deve farne richiesta in Polizia Civile)*
- Querela per lesioni colpose da parte dell'infortunato *(in tale caso è sufficiente la prognosi di 1 giorno)*

In queste situazioni la Polizia Civile redige il rapporto giudiziario e lo trasmette al MAGISTRATO che può decidere se archiviare il caso o rinviare a giudizio.

53

RIEPILOGANDO…
CHI ha responsabilità PENALI per la sicurezza sul lavoro:

- **Datore di Lavoro**
- **Dirigenti**
- **Preposti**
- **RSPP (e non toglie al Datore di Lavoro le proprie)**
- **Lavoratori**
- **Medico del Lavoro, progettisti, installatori ecc**

→ AD OGNUNO LE PROPRIE!

54

Grazie dell'attenzione!

55

55